

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
N. 548 del 27 Aprile 2016

OGGETTO: Presa d'Atto Delibera della Giunta Regionale della Sardegna n. 30/16 del 16.06.2015. Adozione Patto di Integrità Azienda Sanitaria di Nuoro.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. MARIO CARMINE ANTONIO PALERMO

PREMESSO che:

- la Legge del 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha introdotto gli strumenti finalizzati alla prevenzione ed alla repressione del fenomeno corruttivo da utilizzarsi nell'ambito delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi del D. Lgs 163/2006;
- l'articolo 1, comma 17, della sopra citata Legge 190/2012, testualmente recita "*Le Stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato con Deliberazione ANAC (ex CIVIT) n. 72/2013 dell'11 settembre 2013, da ultimo aggiornato con Determina Anac n. 12 del 28 ottobre 2015, con particolare riguardo al punto 3.1.13, dedicato ai Patti d'integrità negli affidamenti, prevede che "*Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1 comma 17 della legge 190/2012, di regola, predispongano ed utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto*";
- la Regione Sardegna con Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/16 del 16.06.2015 avente ad oggetto "*Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art.4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art.1, comma 17, della legge n.190/2012 sui Patti di integrità*", ha approvato l'adozione dei Patti di Integrità che le stazioni appaltanti devono applicare alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, quale strumento di prevenzione della corruzione, condividendo i modelli di Patti di Integrità di cui al Protocollo d'intesa stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna, l'ANCI Sardegna e Transparency International Italia in data 15.06.2015;
- sulla base di tali presupposti la Giunta Regionale ha ritenuto opportuno estendere l'applicazione del modello di Patto di integrità, in quanto strumento significativo delle misure di contrasto alla corruzione, all'intero sistema territoriale regionale;

CONSIDERATO che l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 78 del 29 Gennaio 2016 prevede, tra le misure obbligatorie per la riduzione del rischio previste dalla legge

anticorruzione, i patti di integrità che i concorrenti ad una gara di appalto devono accettare come condizione di partecipazione;

DATO ATTO che il Servizio Provveditorato e Risorse Materiali applica il Patto di Integrità, nell'ambito delle procedure di acquisizione di forniture e servizi ai sensi del D. Lgs 163/2006 già dal 1° ottobre 2014;

RITENUTO di adottare, su richiesta della Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) Aziendale, il modello di Patto di Integrità di cui all'oggetto, allegato al presente atto, (All. 1) e di disporre l'utilizzo obbligatorio a tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi attivate dall'Asl di Nuoro;

VISTO il D. Lgs n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge n. 190 del 6 Novembre 2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera ANAC (ex CIVIT) n. 72 dell'11/09/2013 aggiornato con determinazione Anac n. 12 del 28/10/2015;

VISTO il Regolamento ANAC del 9 dicembre 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 78 del 29 Gennaio 2016 di "Adozione Aggiornamento Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2016/2017/2018 e Piano Triennale Trasparenza ed Integrità 2016/2018";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 1529 del 25/10/2013 con la quale si è provveduto alla nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e dei Referenti;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 112 del 29/01/2014 con la quale si è provveduto alla nomina del Responsabile Trasparenza ed Integrità;

VISTA la Legge Regionale n. 23 del 17.11.2014 avente ad oggetto: "Norme urgenti per la riforma del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 23 del 2005, n.10 del 2006 e n. 21 del 2012";

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 28.12.2015 avente ad oggetto: "Misure urgenti per l'adeguamento dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale e ulteriore proroga del commissariamento delle ASL;

VISTE:

- la deliberazione di nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Nuoro, n. 51/2 adottata dalla Giunta Regionale della Sardegna in data 20.12.2014, e le successive deliberazioni di proroga n. 19/27 del 28.04.2015, n. 42/12 del 28.08.2015 e n. 67/30 del 29.12.2015;
- la delibera n. 16/1 del 31.03.2016: "Misure urgenti per l'adeguamento dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale e ulteriore proroga del commissariamento delle ASL". Proroga incarico Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie;
- la delibera commissariale n. 425 dell'01.04.2016 con la quale si prende atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale della Sardegna con la richiamata deliberazione n. 16/1 del 31.03.2016;
- le deliberazioni n. 441 del 18.04.2015, n. 540 del 05.05.2015, n. 1112 e n. 1113 del 31.08.2015, n. 2 dell'11.01.2016 e n. 426 dell' 01.04.2016 con le quali sono stati nominati e prorogati i Direttori Sanitario ed Amministrativo;
- la deliberazione commissariale n. 2 dell'11.01.2016, con la quale si prorogano incarichi di Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo dell'Azienda Sanitaria di Nuoro;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1047 del 07.08.2015 di conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa Provveditorato e Risorse Materiali al Dott. Antonello Podda;

DATO ATTO che il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario, sottoscrivendo il presente provvedimento, esprimono parere favorevole, prescritto per legge;

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si richiamano integralmente:

- a) di prendere atto della DGR N. 30/16 del 16 giugno 2015 "Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art.1, comma 17, della legge n.190/2012 sui Patti di integrità",
- b) di dare atto che il Servizio Provveditorato e Risorse Materiali applica la misura di prevenzione relativa al Patto di Integrità, nell'ambito delle procedure di acquisizione di forniture e servizi ai sensi del D. Lgs n. 163/2006, già dal 1° ottobre 2014;
- c) di adottare, su richiesta della Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) Aziendale, il modello di Patto di Integrità di cui all'oggetto, allegato al presente atto, (All. 1) e di disporre l'utilizzo obbligatorio a tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi attivate dall'Asl di Nuoro;
- d) di trasmettere il presente atto a tutte le Strutture Aziendali deputate alle procedure di acquisizione di Lavori, Beni e Servizi;

Il presente atto sarà pubblicato nel sito web aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente, nella sotto sezione "altri contenuti" voce "corruzione", unitamente alla delibera della Giunta Regionale e al modello del Patto di Integrità.

Il Direttore del Servizio proponente
f.to Dott. Antonello Podda

Responsabile Prevenzione Corruzione
f.to Dott.ssa Paola Raspitzu

Estensore
f.to Dott.ssa Maria Provvidenza Tuffu

Parere espresso ai sensi dell'art. 3, comma 7 D. L.gs n. 502/92 e successive modificazioni. *

FAVOREVOLE
Il Direttore Sanitario
f.to Dr.ssa Maria Carmela Dessì

FAVOREVOLE
Il Direttore Amministrativo
f.to Dr.ssa Carmen Atzori

* In caso di parere contrario leggasì relazione allegata

Il Sostituto
del COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Mario Carmine Antonio Palermo
il Direttore Sanitario
f.to Dott.ssa Maria Carmela Dessì

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata nell'Albo Pretorio on-line presente sul sito aziendale a far data dal 27 Aprile 2016 per la durata di giorni 15, ed è disponibile per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

- * Esecutiva in quanto atto non soggetto a controllo preventivo (art. 29, 2° comma L.R. 10/2006).
- [] Esecutiva in data _____ in quanto al controllo regionale non sono stati riscontrati vizi (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).
- [] Annullata in sede di controllo regionale con decisione n° _____ del _____ (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

| DESTINATARI | Ruolo |
|---|--------------|
| – Collegio Sindacale | I |
| – Resp. Servizio AA. GG. | C |
| – Strutture Aziendali deputate alle procedure di acquisizione di Lavori, Beni e Servizi | C |
| – Resp. Servizio Provveditorato e Risorse Materiali | R |

R = Responsabile**C = Coinvolto****I = Informato**